

Archivum
historicum
AUCTORES
53-164
D.
Genuense
C.R. a Somascha

Sor. two Angel

PER LE FAUSTISSIME NOZZE

DELLA NOBIL DONNA

ORTENSIA DE' SIGNORI

DI CAPORIACO

COL NOBILE SIGNORE

PIER' ANTONIO D.' CICONI



U D I N E

PER LIBERALE VENDRAME

1 8 3 2.

SONETTO



Mentre scendeami al core acerbo il duolo
Alle dolci pensando' ore serene
Che sì ratte volâr, fra lieto stuolo
Di scherzosetti Amor m' apparve. Imene.

Oggi, ei mi disse, che nel patrio suolo
Con aureo nodo la vezzosa Irene
Giunger m' è gloria, chè non t'ergi a volo
I più bei fiori a coglier d' Ipocrene?

Perchè non canti la più bella impresa,
Che mi tentassi io mai? perchè d' affanno
Anzi mi sembra l' alma tua compresa?

Tu il vorresti, e nol puoi. Quel crin canuto
De' tuoi dodici lustri accusa il danno:
Ma non men lieto è Imen, se tu sei muto.

L' Ab. Angelo Sostero.